



## COMUNE DI TERNI

### DIREZIONE GOVERNO DEL TERRITORIO



### AVVISO PUBBLICO

**PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALLA COSTITUZIONE DI PARTENARIATI SPECIALI PUBBLICO PRIVATI AI SENSI DELL'ARTICOLO 134 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023 N. 36 PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE, SOCIALE ED ECONOMICA DEI BORGHI, DELLE ANTICHE MUNICIPALITÀ E DEI LUOGHI IDENTITARI DEL TERRITORIO COMUNALE**

#### **PREMESSA**

Il Comune di Terni riconosce nel patrimonio storico, culturale, paesaggistico, ambientale, identitario e sociale diffuso sul territorio comunale una delle principali infrastrutture immateriali attraverso le quali promuovere processi di sviluppo sostenibile, rafforzamento della coesione sociale, innovazione culturale, crescita economica e valorizzazione delle comunità locali.

L'Amministrazione Comunale considera infatti i borghi storici, le antiche municipalità, i nuclei insediativi minori, gli spazi pubblici, i luoghi della memoria collettiva, il patrimonio culturale materiale e immateriale, i paesaggi culturali e le emergenze identitarie del territorio quali componenti fondamentali di un sistema territoriale complesso e articolato che contribuisce in maniera determinante alla definizione dell'identità della comunità ternana e delle sue molteplici espressioni storiche, sociali, culturali e produttive.

Tale patrimonio rappresenta non soltanto una testimonianza del passato ma una risorsa strategica per il futuro, capace di generare nuove opportunità di sviluppo territoriale, innovazione sociale, inclusione, partecipazione civica, attrattività turistica, produzione culturale, crescita economica e rafforzamento del senso di appartenenza delle comunità locali.

La visione che ispira il presente Avviso si fonda sulla consapevolezza che i processi di rigenerazione territoriale non possano più essere interpretati esclusivamente come interventi di recupero fisico del patrimonio edilizio o di riqualificazione urbanistica, ma debbano necessariamente essere accompagnati dalla costruzione di modelli innovativi di attivazione delle comunità, di produzione culturale, di inclusione sociale e di sviluppo economico sostenibile.

Negli ultimi anni le politiche europee, nazionali e regionali hanno progressivamente superato una concezione meramente conservativa del patrimonio culturale, riconoscendone il ruolo quale fattore abilitante per la crescita delle comunità, per il miglioramento della qualità della vita, per la costruzione di nuove opportunità occupazionali e per la promozione di processi di innovazione sociale.

Particolare rilevanza assume in tale contesto la Convenzione Quadro del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società, comunemente nota come Convenzione di Faro, che individua nel patrimonio culturale una risorsa condivisa e riconosce alle comunità il diritto e la responsabilità di partecipare attivamente alla sua valorizzazione, gestione e trasmissione alle generazioni future.

Coerentemente con tali principi, il Programma Regionale FESR Umbria 2021-2027 individua nella cultura, nell'innovazione sociale e nella valorizzazione del patrimonio uno degli assi strategici per la crescita inclusiva dei territori, promuovendo interventi finalizzati alla trasformazione di beni culturali e spazi pubblici in luoghi vivi, accessibili, inclusivi e capaci di generare valore sociale ed economico durevole.

L'Avviso regionale approvato nell'ambito della Priorità 4 "Una Regione più inclusiva: Cultura e Innovazione Sociale" individua infatti quale finalità prioritaria la trasformazione dei luoghi del patrimonio e degli spazi pubblici in presidi identitari permanenti per le comunità locali, promuovendo processi di contaminazione tra cultura, welfare, innovazione, partecipazione e sviluppo economico.

L'Amministrazione Comunale di Terni ritiene che tale impostazione risulti particolarmente coerente con le caratteristiche del proprio territorio.

Il Comune di Terni presenta infatti una struttura territoriale policentrica caratterizzata dalla presenza di numerosi borghi storici, antiche municipalità e nuclei identitari che costituiscono una rete diffusa di luoghi ad elevato valore storico, culturale, ambientale e sociale.

Cesi, Papigno, Marmore, Piediluco, Collestatte, Torre Orsina, Miranda, Collescipoli, Rocca San Zenone, Battiferro e numerosi altri contesti territoriali minori rappresentano non soltanto insediamenti storici ma veri e propri sistemi territoriali complessi nei quali si intrecciano patrimoni materiali e immateriali, paesaggi culturali, tradizioni, attività economiche, memorie collettive e forme di partecipazione comunitaria.

Parallelamente tali territori risultano interessati, seppure con intensità differenti, da fenomeni che caratterizzano gran parte delle aree storiche e dei piccoli centri italiani: progressivo invecchiamento della popolazione residente, riduzione dei servizi di prossimità, contrazione delle opportunità

occupazionali, difficoltà nel ricambio generazionale, indebolimento delle reti sociali tradizionali e crescente necessità di individuare nuovi modelli di sviluppo sostenibile.

L'Amministrazione Comunale ritiene tuttavia che tali fenomeni non debbano essere interpretati esclusivamente come elementi di criticità ma possano rappresentare l'occasione per sperimentare nuove politiche pubbliche capaci di integrare cultura, innovazione sociale, economia della conoscenza, sostenibilità ambientale e partecipazione civica.

In tale prospettiva il patrimonio culturale viene assunto quale piattaforma territoriale di sviluppo e quale infrastruttura sociale attraverso cui promuovere processi di rigenerazione fondati sulla costruzione di nuove relazioni tra istituzioni, comunità locali, terzo settore, imprese culturali e creative, università, centri di ricerca, fondazioni, operatori economici e cittadini.

Il Comune di Terni ritiene pertanto necessario attivare un percorso aperto, trasparente e partecipato finalizzato all'individuazione delle migliori energie progettuali presenti sul territorio e alla costruzione di partenariati capaci di contribuire alla definizione di una strategia integrata di valorizzazione dei borghi, delle antiche municipalità e dei luoghi identitari.

A tal fine l'Amministrazione ha individuato nel Partenariato Speciale Pubblico Privato disciplinato dall'articolo 134 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 lo strumento maggiormente idoneo a perseguire gli obiettivi sopra descritti.

La scelta del Partenariato Speciale Pubblico Privato trova fondamento nella particolare natura delle finalità perseguite.

L'Amministrazione non intende infatti procedere alla mera concessione di beni pubblici, né all'esternalizzazione di servizi o funzioni istituzionali, né all'attribuzione di vantaggi economici a soggetti privati.

L'obiettivo perseguito consiste invece nella costruzione di forme avanzate di amministrazione condivisa attraverso le quali soggetti pubblici e privati possano concorrere, nell'ambito delle rispettive competenze e responsabilità, alla definizione, realizzazione e gestione di progetti di interesse generale orientati alla produzione di valore pubblico.

Il presente Avviso non costituisce pertanto procedura di gara, procedura competitiva finalizzata all'affidamento di servizi, concessione di beni o attribuzione di diritti esclusivi.

Esso rappresenta una procedura ad evidenza pubblica finalizzata esclusivamente alla raccolta di manifestazioni di interesse, contributi ideativi, proposte progettuali e disponibilità alla partecipazione a successivi percorsi di co-programmazione e co-progettazione finalizzati alla costituzione di Partenariati Speciali Pubblico Privati per la rigenerazione culturale, sociale ed economica del territorio comunale.

Attraverso il presente Avviso il Comune di Terni intende quindi promuovere la costruzione di una comunità progettuale

ampia e qualificata, capace di contribuire alla definizione di una visione condivisa del futuro dei borghi e delle antiche municipalità e di concorrere alla partecipazione dell'Ente alle opportunità di finanziamento offerte dalla programmazione europea, nazionale e regionale.

## **IL CONTESTO STRATEGICO TERRITORIALE E LE SFIDE DELLA RIGENERAZIONE DEI BORGHI DEL COMUNE DI TERNI**

### **1. Il territorio comunale quale sistema policentrico di comunità, identità e patrimoni diffusi**

Il territorio del Comune di Terni presenta caratteristiche territoriali, storiche, paesaggistiche e insediative che lo distinguono significativamente rispetto a gran parte dei comuni italiani di analoghe dimensioni demografiche.

Accanto al centro urbano principale si sviluppa infatti una articolata rete di borghi storici, antiche municipalità, nuclei insediativi minori, frazioni, paesaggi culturali e sistemi territoriali identitari che costituiscono una componente fondamentale della struttura storica e sociale del territorio comunale.

Tali realtà non rappresentano semplicemente articolazioni periferiche del sistema urbano, ma costituiscono comunità dotate di una propria identità storica, culturale e sociale, caratterizzate dalla presenza di patrimoni materiali e immateriali stratificatisi nel corso dei secoli e strettamente connessi alle vicende storiche, economiche, religiose e produttive che hanno contribuito alla formazione della città e del territorio ternano.

Il sistema territoriale di Cesi e del Monte Eolo, il sistema Marmore-Papigno, il sistema Piediluco-Collestatte-Torre Orsina, il sistema Collescipoli-Miranda, il sistema Rocca San Zenone-Battiferro e gli ulteriori nuclei storici diffusi sul territorio costituiscono nel loro insieme un patrimonio territoriale integrato di straordinario valore, all'interno del quale convivono emergenze monumentali, paesaggi culturali, testimonianze archeologiche, patrimonio industriale storico, tradizioni popolari, percorsi religiosi, sistemi ambientali e risorse naturali di rilevanza nazionale e internazionale.

La presenza della Cascata delle Marmore, del Lago di Piediluco, dell'area archeologica di Carsulae, dei percorsi dell'antica Via Flaminia, dei sistemi boschivi e montani, delle aree di pregio naturalistico e dei numerosi beni culturali diffusi determina infatti una concentrazione di valori territoriali che non trova riscontro esclusivamente nei singoli beni ma soprattutto nelle relazioni che tali beni instaurano tra loro e con le comunità che li abitano.

In questa prospettiva il patrimonio culturale non può essere interpretato come una sommatoria di edifici o manufatti da recuperare singolarmente, ma deve essere considerato quale componente di un ecosistema territoriale complesso nel quale storia, ambiente, cultura, economia e relazioni sociali concorrono alla definizione dell'identità collettiva.

Proprio tale dimensione sistemica costituisce uno dei principali punti di forza del territorio comunale e rappresenta il presupposto sul quale costruire nuove politiche di rigenerazione territoriale orientate alla valorizzazione delle specificità locali e alla costruzione di modelli innovativi di sviluppo sostenibile.

## **2. Le trasformazioni socioeconomiche e le nuove fragilità dei contesti territoriali minori**

Le profonde trasformazioni economiche, demografiche e sociali intervenute negli ultimi decenni hanno modificato significativamente il rapporto tra la città principale e i borghi storici del territorio.

I processi di concentrazione dei servizi, la progressiva centralizzazione delle funzioni amministrative, l'evoluzione dei modelli produttivi, la riduzione della popolazione residente in alcuni contesti territoriali e il progressivo invecchiamento demografico hanno prodotto effetti che incidono direttamente sulla capacità dei piccoli nuclei urbani di mantenere vitali le proprie funzioni comunitarie.

In numerosi contesti territoriali si assiste infatti alla progressiva riduzione delle occasioni di aggregazione sociale, alla diminuzione delle attività economiche tradizionali, alla perdita di alcuni servizi di prossimità e alla difficoltà di garantire un adeguato ricambio generazionale nelle attività associative, culturali e produttive.

Parallelamente emergono nuove esigenze sociali legate alla crescente domanda di inclusione, alla necessità di contrastare fenomeni di isolamento sociale, all'invecchiamento attivo della popolazione, alla costruzione di opportunità per i giovani, all'integrazione delle persone fragili e alla ricerca di nuovi modelli di partecipazione comunitaria.

Tali fenomeni non interessano esclusivamente il territorio comunale di Terni ma costituiscono una delle principali sfide che caratterizzano l'intero contesto nazionale ed europeo.

L'Unione Europea, la programmazione regionale e le più recenti politiche pubbliche individuano proprio nella rigenerazione dei territori, nella valorizzazione del patrimonio culturale e nella costruzione di modelli di amministrazione condivisa alcune delle principali leve attraverso cui affrontare tali dinamiche.

L'Amministrazione Comunale ritiene pertanto che le criticità sopra descritte debbano essere affrontate non attraverso interventi settoriali o frammentati, ma mediante strategie integrate capaci di mettere in relazione cultura, inclusione sociale, innovazione, formazione, turismo sostenibile, economia locale e partecipazione civica.

## **3. Cultura, welfare culturale e innovazione sociale quali motori della rigenerazione territoriale**

Uno degli elementi maggiormente innovativi delle politiche europee degli ultimi anni riguarda il progressivo riconoscimento del ruolo della cultura quale fattore strutturale di sviluppo territoriale.

La cultura non viene più considerata esclusivamente quale ambito specialistico destinato alla conservazione del patrimonio o alla produzione artistica, ma quale infrastruttura sociale capace di generare benessere, coesione, inclusione, apprendimento permanente e sviluppo economico.

In tale prospettiva assume particolare rilevanza il concetto di welfare culturale, richiamato espressamente anche dall'Avviso regionale, che individua nelle pratiche culturali uno strumento per promuovere salute, qualità della vita, inclusione sociale, partecipazione comunitaria e contrasto alle disuguaglianze.

Il patrimonio culturale, i luoghi della memoria, gli spazi pubblici e i beni identitari possono infatti diventare luoghi nei quali sviluppare percorsi educativi, laboratori di comunità, attività intergenerazionali, iniziative di inclusione, progetti per la disabilità, programmi di contrasto alla solitudine, azioni di supporto alle fragilità e percorsi di cittadinanza attiva.

La rigenerazione culturale assume pertanto una valenza molto più ampia rispetto al mero recupero fisico del patrimonio.

Essa si configura come processo di attivazione delle energie sociali presenti nelle comunità e come strumento di costruzione di nuove opportunità di partecipazione e sviluppo.

#### **4. La dimensione economica della rigenerazione e la costruzione di nuove micro-economie territoriali**

L'Amministrazione Comunale ritiene che uno degli aspetti maggiormente rilevanti dell'Avviso regionale risieda nel riconoscimento della stretta relazione esistente tra valorizzazione culturale e sviluppo economico locale.

L'esperienza maturata negli ultimi anni dimostra infatti che i processi di rigenerazione territoriale maggiormente efficaci sono quelli capaci di generare ricadute economiche diffuse e durature.

Il patrimonio culturale può costituire un importante fattore di attrazione turistica, ma può anche favorire la nascita di nuove imprese culturali e creative, sostenere attività artigianali tradizionali, incentivare la produzione culturale, promuovere nuove forme di economia sociale e favorire l'insediamento di attività innovative.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla costruzione di modelli capaci di favorire l'occupazione giovanile, il rientro di competenze professionali, la valorizzazione dei talenti locali e l'inserimento lavorativo di persone in condizioni di fragilità.

Le future proposte progettuali dovranno pertanto dimostrare la capacità di generare non soltanto valore culturale ma anche valore economico e sociale, contribuendo alla costruzione di ecosistemi territoriali resilienti e sostenibili nel lungo periodo.

#### **5. La costruzione di una rete territoriale dei borghi e delle antiche municipalità**

L'Amministrazione Comunale ritiene che il principale elemento innovativo della strategia proposta consista nel superamento di una logica fondata sulla valorizzazione del singolo bene o del singolo intervento.

L'obiettivo perseguito non consiste infatti nel recupero di uno specifico immobile ma nella costruzione di una rete territoriale integrata dei borghi, delle antiche municipalità e dei luoghi identitari del Comune di Terni.

Tale rete dovrà essere in grado di sviluppare relazioni permanenti tra territori, comunità, istituzioni, associazioni, imprese, università, fondazioni e operatori culturali, favorendo la circolazione di competenze, risorse e opportunità.

La prospettiva perseguita dall'Amministrazione è quella della costruzione di un vero e proprio sistema territoriale della cultura, della comunità e dell'innovazione sociale, capace di mettere in relazione le diverse progettualità e di generare effetti moltiplicativi rispetto ai singoli interventi.

In tale contesto il Partenariato Speciale Pubblico Privato rappresenta non soltanto uno strumento giuridico ma una modalità di governo del territorio orientata alla costruzione di nuove alleanze tra soggetti pubblici e privati per il perseguimento dell'interesse generale.

## **TRANSIZIONE VERSO LA PARTE DISPOSITIVA DELL'AVVISO**

A seguito delle considerazioni sopra esposte, il Comune di Terni, in attuazione della deliberazione della Giunta Comunale n. 185 del 18.06.2026 e della determinazione dirigenziale n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_, intende avviare una procedura pubblica finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse e proposte progettuali preliminari per la costituzione di Partenariati Speciali Pubblico Privati orientati alla rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi, delle antiche municipalità e dei luoghi identitari del territorio comunale.

## **TITOLO I**

### **DISPOSIZIONI GENERALI**

#### **Articolo 1**

##### **Oggetto e finalità dell'Avviso**

Il Comune di Terni, nell'ambito delle politiche di valorizzazione del patrimonio culturale, di sviluppo sostenibile delle comunità locali e di promozione dell'innovazione sociale, intende avviare un percorso pubblico finalizzato all'individuazione di soggetti pubblici e privati interessati alla costruzione di Partenariati Speciali Pubblico Privati ai sensi dell'articolo 134 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, orientati alla rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi, delle antiche municipalità e dei luoghi identitari presenti sul territorio comunale.

Il presente Avviso costituisce attuazione degli indirizzi approvati dall'Amministrazione Comunale nell'ambito del Programma Comunale di Rigenerazione Culturale, Sociale ed Economica dei Borghi e delle Antiche Municipalità e si inserisce nel più ampio quadro delle politiche europee, nazionali e regionali finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale quale fattore di sviluppo sostenibile, inclusione sociale, innovazione e crescita economica.

L'iniziativa trova particolare coerenza con le finalità perseguite dal Programma Regionale FESR Umbria 2021-2027 – Priorità 4 "Una Regione più inclusiva: Cultura e Innovazione Sociale" – Azione 4.6.1 "Riquilibrare i luoghi del territorio per una migliore inclusione, innovazione e sostenibilità", che individua nella trasformazione dei beni culturali e degli spazi pubblici in presidi identitari permanenti delle comunità locali uno degli strumenti fondamentali per promuovere processi di rigenerazione territoriale e sviluppo inclusivo.

Attraverso il presente Avviso il Comune intende acquisire contributi progettuali, visioni strategiche, proposte di valorizzazione, disponibilità collaborative e manifestazioni di interesse da parte di

soggetti pubblici e privati qualificati, al fine di costruire una rete territoriale di partenariati capace di concorrere alla definizione di progettualità innovative e sostenibili nel medio e lungo periodo.

L'obiettivo perseguito non consiste esclusivamente nella predisposizione di candidature ai programmi di finanziamento attualmente disponibili, ma nella costruzione di una piattaforma permanente di collaborazione territoriale orientata alla valorizzazione del patrimonio diffuso, al rafforzamento delle comunità locali, alla promozione dell'economia della cultura e allo sviluppo di nuovi modelli di amministrazione condivisa.

Il presente Avviso non costituisce procedura di gara, procedura competitiva per l'affidamento di servizi o concessioni, né determina l'attribuzione immediata di vantaggi economici, diritti di gestione o posizioni di esclusiva in favore dei soggetti partecipanti.

Esso rappresenta esclusivamente una procedura pubblica esplorativa finalizzata all'individuazione dei soggetti maggiormente qualificati con i quali sviluppare successive attività di co-programmazione, co-progettazione e costruzione di Partenariati Speciali Pubblico Privati orientati al perseguimento dell'interesse generale.

## **Articolo 2**

### **Visione strategica e obiettivi di interesse pubblico perseguiti dall'Amministrazione Comunale**

L'Amministrazione Comunale assume quale principio fondamentale del presente procedimento la centralità delle comunità locali nei processi di valorizzazione del patrimonio culturale e territoriale.

Il patrimonio culturale, materiale e immateriale, i luoghi identitari, gli spazi pubblici e i borghi storici vengono considerati non come meri contenitori fisici di attività ma quali infrastrutture sociali capaci di generare relazioni, appartenenza, partecipazione, inclusione e sviluppo.

L'azione amministrativa intende pertanto promuovere modelli di valorizzazione che superino approcci esclusivamente conservativi o turistici, orientandosi verso la costruzione di ecosistemi territoriali nei quali cultura, innovazione, welfare, formazione, ambiente, economia e cittadinanza attiva possano integrarsi in maniera organica.

In tale prospettiva il Comune auspica la presentazione di proposte capaci di interpretare il patrimonio culturale quale motore di trasformazione sociale e territoriale, valorizzando il ruolo delle comunità locali quali protagoniste attive dei processi di sviluppo.

Particolare attenzione sarà riservata alle progettualità in grado di favorire l'inclusione delle fasce più fragili della popolazione, promuovere il protagonismo delle giovani generazioni, incentivare la partecipazione delle donne ai processi di sviluppo locale, contrastare fenomeni di marginalizzazione sociale e territoriale e sostenere nuove forme di imprenditorialità culturale e sociale.

L'Amministrazione ritiene inoltre strategica la costruzione di modelli capaci di integrare le potenzialità offerte dalla digitalizzazione, dalle tecnologie emergenti e dall'intelligenza artificiale con i processi di valorizzazione culturale, accessibilità universale e diffusione della conoscenza.

Costituiscono altresì obiettivi prioritari del presente Avviso la promozione del turismo sostenibile, la valorizzazione dei cammini storici, la costruzione di reti culturali territoriali, il rafforzamento delle economie di comunità, la promozione dell'artigianato identitario, la valorizzazione delle produzioni locali e la costruzione di nuove opportunità occupazionali.

Le proposte dovranno pertanto essere orientate alla generazione di impatti duraturi e misurabili sul piano culturale, sociale, economico e territoriale, contribuendo alla costruzione di modelli di sviluppo coerenti con i principi della sostenibilità, dell'inclusione e dell'innovazione sociale.

### **Articolo 3**

#### **Ambiti territoriali e tematici di riferimento**

Il presente Avviso è rivolto alla valorizzazione dell'intero sistema dei borghi, delle antiche municipalità e dei luoghi identitari del territorio comunale.

L'Amministrazione Comunale riconosce quale elemento strategico la natura policentrica del territorio e ritiene che le future progettualità debbano contribuire alla costruzione di relazioni tra i diversi contesti territoriali, favorendo approcci integrati e reti di cooperazione.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, il Comune individua quali ambiti territoriali di particolare interesse i sistemi territoriali di Cesi, Papigno, Marmore, Piediluco, Collestatte, Torre Orsina, Miranda, Collescipoli, Rocca San Zenone, Battiferro e gli ulteriori nuclei storici, paesaggistici e identitari presenti sul territorio comunale.

Potranno altresì essere oggetto di proposta immobili pubblici, beni culturali, spazi civici, edifici storici, luoghi della memoria, immobili sottoutilizzati, strutture di interesse collettivo e sistemi territoriali integrati che i partecipanti ritengano coerenti con le finalità perseguite dal presente Avviso.

L'Amministrazione incoraggia in particolare la presentazione di proposte riferite non soltanto a singoli immobili ma a sistemi territoriali complessi e integrati, capaci di mettere in relazione patrimonio culturale, paesaggio, ambiente, turismo, comunità locali e attività economiche.

Saranno pertanto considerate di particolare interesse le proposte che sviluppino connessioni tra diversi luoghi e diversi patrimoni territoriali, contribuendo alla costruzione di una rete diffusa della cultura, della comunità e dell'innovazione sociale.

### **Articolo 4**

#### **Principi ispiratori e caratteristiche del Partenariato Speciale Pubblico Privato**

L'Amministrazione Comunale considera il Partenariato Speciale Pubblico Privato quale strumento privilegiato per la costruzione di nuove forme di collaborazione tra soggetti pubblici e privati orientate al perseguimento dell'interesse generale.

Il modello che si intende promuovere attraverso il presente Avviso si fonda sui principi della sussidiarietà orizzontale, dell'amministrazione condivisa, della partecipazione comunitaria, della trasparenza amministrativa, della responsabilità condivisa e della produzione di valore pubblico.

Le future forme di partenariato dovranno essere caratterizzate dalla presenza di obiettivi comuni, dalla condivisione delle responsabilità progettuali e gestionali, dalla valorizzazione delle competenze dei diversi soggetti coinvolti e dalla costruzione di modelli di governance inclusivi e partecipativi.

L'Amministrazione ritiene infatti che la complessità delle sfide che interessano i territori renda necessario il coinvolgimento di una pluralità di attori capaci di concorrere, ciascuno secondo le proprie competenze, alla definizione e realizzazione delle strategie di sviluppo.

I partenariati che verranno successivamente sviluppati dovranno pertanto configurarsi come strumenti permanenti di cooperazione territoriale finalizzati alla costruzione di progettualità sostenibili sotto il profilo culturale, sociale, economico e ambientale.

## **Articolo 5**

### **Oggetto delle manifestazioni di interesse e contenuti minimi delle proposte**

Attraverso il presente Avviso il Comune di Terni intende acquisire proposte preliminari di valorizzazione territoriale finalizzate alla costruzione di futuri Partenariati Speciali Pubblico Privati.

Le proposte dovranno sviluppare una visione strategica di medio-lungo periodo riferita ad uno o più contesti territoriali del Comune di Terni e dovranno evidenziare le modalità attraverso cui il patrimonio culturale, i luoghi identitari, gli spazi pubblici e le comunità locali possano concorrere alla costruzione di percorsi di rigenerazione culturale, sociale ed economica.

I soggetti partecipanti saranno chiamati ad illustrare la propria interpretazione delle potenzialità del territorio, le criticità che intendono affrontare, gli obiettivi perseguiti, il modello di governance proposto, le modalità di coinvolgimento delle comunità locali e le strategie di sostenibilità economica e gestionale.

Le proposte dovranno inoltre evidenziare la capacità di generare impatti positivi sul piano della partecipazione culturale, dell'inclusione sociale, della crescita economica locale, della valorizzazione del patrimonio e della costruzione di nuove opportunità per le comunità residenti.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla sostenibilità di lungo periodo delle iniziative, alla capacità di attivare reti territoriali, alla possibilità di attrarre ulteriori risorse pubbliche e private e alla coerenza con gli obiettivi perseguiti dalla programmazione europea, nazionale e regionale.

## **TITOLO II**

### **SOGGETTI AMMESSI, FORME DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE**

## **Articolo 6**

### **Soggetti ammessi alla partecipazione**

L'Amministrazione Comunale, in coerenza con i principi dell'amministrazione condivisa, della sussidiarietà orizzontale e della valorizzazione delle competenze diffuse presenti nella società civile

e nel sistema economico e culturale del territorio, intende promuovere la più ampia partecipazione possibile al presente procedimento.

Possono pertanto presentare manifestazione di interesse tutti i soggetti pubblici e privati che, in forma singola o associata, siano in possesso di adeguate competenze, esperienze, capacità organizzative e requisiti di affidabilità coerenti con le finalità perseguite dal presente Avviso.

Sono ammessi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, enti del Terzo Settore iscritti ai registri previsti dalla normativa vigente, associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, fondazioni, enti morali, istituzioni culturali, università, istituti di ricerca, accademie, enti di formazione, imprese culturali e creative, società cooperative, imprese sociali, organismi di diritto pubblico, ordini professionali, camere di commercio, associazioni di categoria, enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, fondazioni bancarie, soggetti gestori di beni culturali, operatori turistici, imprese innovative, soggetti attivi nei settori della cultura, dell'innovazione sociale, della formazione, dell'inclusione, della valorizzazione territoriale e dello sviluppo locale.

Possono altresì partecipare enti pubblici, aziende speciali, istituzioni pubbliche, organismi partecipati, consorzi, agenzie di sviluppo locale, GAL, istituzioni scolastiche, istituti di alta formazione e ulteriori soggetti portatori di competenze, esperienze o risorse utili alla realizzazione delle finalità del programma.

La partecipazione è altresì consentita a raggruppamenti temporanei, reti formali o informali, partenariati già costituiti o costituendi, aggregazioni territoriali, reti di imprese, accordi di collaborazione e altre forme associative comunque denominate.

L'Amministrazione incoraggia espressamente la costituzione di partenariati multidisciplinari e multisettoriali capaci di integrare competenze culturali, sociali, economiche, tecnologiche, formative, ambientali e gestionali, ritenendo che la complessità delle sfide territoriali richieda approcci integrati e fortemente collaborativi.

Non costituisce causa di esclusione la mancata costituzione formale del partenariato alla data di presentazione della manifestazione di interesse, purché il soggetto proponente individui chiaramente i partner coinvolti, i rispettivi ruoli e le modalità di collaborazione che si intendono sviluppare.

## **Articolo 7**

### **Requisiti generali e capacità richieste ai partecipanti**

I soggetti partecipanti devono possedere requisiti di affidabilità morale, professionale e organizzativa coerenti con le finalità perseguite dal presente Avviso.

L'Amministrazione Comunale ritiene infatti essenziale che i futuri partenariati possano fondarsi su soggetti effettivamente in grado di contribuire alla costruzione di progettualità complesse, sostenibili e orientate alla produzione di valore pubblico.

I partecipanti dovranno pertanto dimostrare, attraverso la documentazione allegata alla manifestazione di interesse, il possesso di esperienze, competenze o attività riconducibili agli ambiti

della valorizzazione culturale, dello sviluppo territoriale, dell'innovazione sociale, della gestione di progetti complessi, dell'animazione comunitaria, della progettazione europea, della gestione di beni culturali, della formazione, dell'inclusione sociale, della promozione turistica o di altri settori coerenti con le finalità del presente procedimento.

L'Amministrazione non richiede requisiti economico-finanziari minimi predeterminati, ritenendo che la fase attuale sia finalizzata alla raccolta di contributi progettuali e alla costruzione di partenariati e non all'affidamento di attività economicamente rilevanti.

Tuttavia i partecipanti dovranno fornire elementi utili a dimostrare la propria capacità di concorrere efficacemente alla realizzazione delle strategie proposte, evidenziando le risorse professionali, organizzative, relazionali e progettuali di cui dispongono.

Particolare rilievo sarà attribuito alla capacità di costruire reti territoriali, attivare comunità locali, sviluppare progettualità innovative e promuovere processi di collaborazione tra soggetti diversi.

## **Articolo 8**

### **Forme di partecipazione e configurazione dei partenariati**

Il presente Avviso è finalizzato alla costruzione di partenariati aperti e collaborativi e non alla selezione di un singolo soggetto attuatore.

L'Amministrazione Comunale ritiene infatti che la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi e delle antiche municipalità richieda il contributo di una pluralità di attori e la costruzione di modelli di governance capaci di valorizzare competenze complementari.

I partecipanti possono presentare manifestazioni di interesse in forma individuale o collettiva.

Possono inoltre aderire successivamente a partenariati in corso di formazione, partecipare a tavoli di co-progettazione promossi dall'Amministrazione o concorrere alla costruzione di aggregazioni progettuali più ampie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di promuovere l'integrazione tra proposte ritenute complementari, favorire la costituzione di partenariati territoriali più ampi, suggerire l'aggregazione di soggetti portatori di competenze differenti e promuovere percorsi di convergenza progettuale finalizzati alla costruzione di iniziative maggiormente coerenti con gli obiettivi perseguiti.

La partecipazione al presente procedimento implica pertanto la disponibilità a confrontarsi con altri soggetti, a condividere percorsi di co-progettazione e a contribuire alla costruzione di soluzioni collaborative orientate al perseguimento dell'interesse generale.

## **Articolo 9**

### **Contenuti della manifestazione di interesse**

La manifestazione di interesse dovrà essere redatta utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso e dovrà consentire all'Amministrazione di comprendere con chiarezza la visione strategica, la

qualità della proposta e il contributo che il soggetto partecipante intende apportare alla costruzione del programma comunale.

Le proposte non dovranno assumere la forma di progetti definitivi o esecutivi, né richiedere livelli di approfondimento propri delle successive fasi progettuali.

L'obiettivo perseguito consiste infatti nell'acquisizione di idee, strategie, modelli di intervento e ipotesi di valorizzazione suscettibili di essere ulteriormente sviluppate nell'ambito dei successivi percorsi di co-programmazione e co-progettazione.

I partecipanti dovranno descrivere il contesto territoriale oggetto di interesse, le criticità individuate, le opportunità di sviluppo, la visione strategica proposta, gli obiettivi perseguiti, le attività ipotizzate, il modello di governance, le modalità di coinvolgimento delle comunità locali, le possibili forme di sostenibilità economica e gli impatti attesi sul territorio.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla capacità della proposta di contribuire alla costruzione di presidi permanenti di comunità, alla promozione del welfare culturale, allo sviluppo di nuove opportunità occupazionali, alla valorizzazione del patrimonio culturale e alla generazione di effetti positivi durevoli sotto il profilo sociale, economico e territoriale.

## **Articolo 10**

### **Modalità e termini di presentazione delle proposte**

Le manifestazioni di interesse dovranno essere trasmesse al Comune di Terni entro il termine indicato nella determinazione dirigenziale di approvazione del presente Avviso, mediante posta elettronica certificata ovvero attraverso le ulteriori modalità eventualmente indicate dall'Amministrazione.

L'Amministrazione Comunale potrà promuovere, nel periodo di apertura dell'Avviso, incontri pubblici, workshop territoriali, tavoli informativi, sessioni di confronto e ulteriori iniziative finalizzate a favorire la partecipazione e la qualità delle proposte.

La presentazione della manifestazione di interesse non comporta alcun obbligo in capo all'Amministrazione né determina l'insorgenza di diritti, aspettative giuridicamente tutelate o posizioni di vantaggio in favore dei partecipanti.

Le proposte acquisite saranno utilizzate esclusivamente per le finalità connesse alla costruzione del programma comunale di rigenerazione e ai successivi percorsi di co-programmazione e co-progettazione.

## **TITOLO III**

### **PROCEDURA DI VALUTAZIONE, COSTRUZIONE DEI PARTENARIATI E PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE**

## **Articolo 11**

### **Natura del procedimento e principi generali**

Il presente Avviso si configura quale procedura pubblica di carattere esplorativo, partecipativo e collaborativo finalizzata all'acquisizione di contributi progettuali, manifestazioni di interesse e disponibilità alla costituzione di Partenariati Speciali Pubblico Privati per la valorizzazione del patrimonio culturale, dei borghi, delle antiche municipalità e dei luoghi identitari del territorio comunale.

La procedura non assume natura concorsuale, competitiva o comparativa finalizzata all'aggiudicazione di contratti pubblici, alla concessione di beni, all'affidamento di servizi o all'attribuzione di vantaggi economici immediatamente rilevanti.

L'Amministrazione Comunale, attraverso il presente procedimento, intende attivare un percorso di confronto pubblico volto ad individuare le migliori energie progettuali presenti sul territorio e a costruire, in modo progressivo e condiviso, partenariati in grado di concorrere alla definizione di strategie di sviluppo territoriale coerenti con gli obiettivi perseguiti.

La partecipazione alla presente procedura non determina pertanto alcun diritto all'affidamento di attività, alla gestione di beni, all'ottenimento di finanziamenti o alla stipula di accordi con l'Amministrazione.

L'interesse pubblico perseguito consiste nella costruzione di una rete qualificata di soggetti potenzialmente interessati a collaborare con il Comune nell'ambito di futuri percorsi di valorizzazione territoriale e amministrazione condivisa.

L'intero procedimento sarà improntato ai principi di pubblicità, trasparenza, imparzialità, partecipazione, proporzionalità, non discriminazione, parità di trattamento, buon andamento, collaborazione istituzionale e valorizzazione delle competenze diffuse.

## **Articolo 12**

### **Istruttoria preliminare delle proposte**

Alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle manifestazioni di interesse, il Responsabile del Procedimento procederà alla verifica della regolarità formale della documentazione trasmessa e dell'ammissibilità delle candidature.

L'istruttoria preliminare sarà finalizzata esclusivamente ad accertare la completezza della documentazione presentata, la riconducibilità delle proposte agli obiettivi del presente Avviso e la sussistenza dei requisiti generali richiesti ai partecipanti.

L'Amministrazione potrà richiedere chiarimenti, precisazioni, integrazioni documentali o elementi conoscitivi ritenuti necessari ai fini della corretta comprensione delle proposte pervenute.

Tale attività istruttoria non costituisce negoziazione né attribuisce vantaggi preferenziali ai soggetti partecipanti, essendo finalizzata esclusivamente a garantire una corretta valutazione delle manifestazioni di interesse.

Qualora emergano elementi suscettibili di miglioramento o integrazione, il Comune potrà promuovere momenti di confronto con i proponenti al fine di favorire la migliore definizione delle idee progettuali e l'individuazione di possibili sinergie con ulteriori soggetti interessati.

### **Articolo 13**

#### **Commissione tecnica di valutazione**

Le manifestazioni di interesse saranno esaminate da una Commissione tecnica nominata con provvedimento del Dirigente competente successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle candidature.

La Commissione sarà composta da professionalità dotate di adeguate competenze nei settori della valorizzazione culturale, della progettazione territoriale, dello sviluppo locale, dell'innovazione sociale, della programmazione europea, della gestione del patrimonio pubblico e delle discipline economico-finanziarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di integrare la Commissione con esperti esterni, rappresentanti istituzionali, professionisti o figure particolarmente qualificate, qualora ciò risulti utile ai fini della corretta valutazione delle proposte.

L'attività della Commissione non sarà orientata all'individuazione di un vincitore o di un aggiudicatario ma alla valutazione della qualità delle proposte e della loro potenziale coerenza con gli obiettivi perseguiti dall'Amministrazione.

La Commissione potrà altresì formulare osservazioni, suggerimenti, raccomandazioni e indicazioni utili per l'eventuale successiva fase di co-progettazione.

### **Articolo 14**

#### **Criteri di valutazione delle manifestazioni di interesse**

L'Amministrazione Comunale ritiene che la qualità delle proposte debba essere valutata secondo una pluralità di parametri capaci di cogliere non soltanto la validità tecnica delle iniziative ma anche la loro capacità di generare valore pubblico, impatti sociali, sostenibilità e innovazione.

La valutazione sarà pertanto effettuata tenendo conto della coerenza complessiva della proposta rispetto agli obiettivi perseguiti dal programma comunale di rigenerazione territoriale.

Particolare rilievo sarà attribuito alla qualità della visione strategica proposta, alla capacità di interpretare le specificità del territorio, alla chiarezza degli obiettivi perseguiti e alla capacità di integrare dimensioni culturali, sociali, economiche e ambientali.

Costituiranno altresì elementi di particolare interesse la capacità di attivare le comunità locali, il coinvolgimento delle giovani generazioni, la promozione dell'inclusione sociale, l'attenzione alle fragilità, la valorizzazione delle identità locali, la costruzione di reti territoriali e la generazione di opportunità occupazionali.

Saranno inoltre valutate la qualità del partenariato proposto, la presenza di competenze multidisciplinari, la sostenibilità economica e gestionale delle iniziative, la capacità di intercettare ulteriori risorse pubbliche e private e la possibilità di generare effetti duraturi nel tempo.

L'Amministrazione attribuirà particolare valore alle proposte che dimostrino una concreta capacità di trasformare il patrimonio culturale in infrastruttura sociale permanente e di contribuire alla costruzione di nuove economie territoriali sostenibili.

## **Articolo 15**

### **Formazione della short list e individuazione delle proposte di interesse**

All'esito della valutazione la Commissione potrà proporre la formazione di una short list di soggetti e proposte ritenute maggiormente coerenti con le finalità perseguite dal Comune.

L'inserimento nella short list non determina alcun diritto soggettivo alla successiva costituzione del partenariato né comporta l'attribuzione di benefici economici o vantaggi diretti.

La short list costituisce esclusivamente uno strumento di supporto alle successive attività di co-programmazione e co-progettazione.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di individuare una o più proposte, di valorizzare specifiche componenti di proposte differenti, di favorire l'integrazione tra candidature tra loro complementari e di promuovere l'aggregazione di soggetti portatori di competenze diverse.

Il Comune potrà altresì decidere di non procedere alla costituzione di alcun partenariato qualora ritenga che le proposte pervenute non risultino adeguatamente coerenti con gli obiettivi perseguiti o non garantiscano sufficienti condizioni di sostenibilità e interesse pubblico.

## **Articolo 16**

### **Attivazione dei tavoli di co-programmazione e co-progettazione**

L'Amministrazione Comunale, successivamente alla conclusione della fase valutativa, potrà promuovere specifici tavoli di confronto, approfondimento e co-progettazione finalizzati alla costruzione condivisa delle future progettualità territoriali.

Tali tavoli costituiranno luoghi permanenti di confronto tra istituzioni, soggetti privati, enti del terzo settore, imprese culturali, comunità locali e ulteriori stakeholder interessati.

La partecipazione ai tavoli non attribuisce posizioni privilegiate né diritti esclusivi ma rappresenta una modalità di collaborazione finalizzata alla costruzione condivisa delle future iniziative.

Nel corso di tali attività potranno essere approfonditi gli aspetti culturali, sociali, economici, tecnici, giuridici, organizzativi e finanziari delle proposte, nonché individuate eventuali integrazioni, modifiche o forme di aggregazione tra soggetti e progettualità.

L'Amministrazione si riserva di promuovere percorsi di co-progettazione differenziati in relazione alle specificità dei diversi contesti territoriali e alle caratteristiche delle proposte selezionate.

## **Articolo 17**

### **Costituzione dei Partenariati Speciali Pubblico Privati**

La costituzione dei Partenariati Speciali Pubblico Privati avverrà esclusivamente all'esito delle attività di co-programmazione e co-progettazione e sulla base delle valutazioni discrezionali dell'Amministrazione in ordine alla sussistenza dell'interesse pubblico, alla sostenibilità delle iniziative e alla coerenza delle stesse con gli obiettivi perseguiti.

I futuri accordi di partenariato disciplineranno puntualmente i rispettivi ruoli, le responsabilità dei soggetti coinvolti, le modalità di governance, gli obiettivi strategici, gli strumenti di monitoraggio e le condizioni di sostenibilità economica e gestionale.

Tali accordi potranno riguardare singoli beni, sistemi territoriali integrati, reti di luoghi identitari, programmi di valorizzazione culturale o ulteriori iniziative coerenti con le finalità del presente Avviso.

L'Amministrazione si riserva di definire le forme giuridiche e organizzative ritenute maggiormente idonee in relazione alle caratteristiche delle singole progettualità e alle opportunità di finanziamento che si renderanno disponibili.

## **Articolo 18**

### **Partecipazione a programmi di finanziamento e candidature progettuali**

Le proposte selezionate e successivamente sviluppate nell'ambito dei percorsi di co-progettazione potranno costituire la base per la partecipazione del Comune di Terni a programmi di finanziamento europei, nazionali, regionali o promossi da altri soggetti pubblici e privati.

L'Amministrazione conserverà in ogni caso la piena titolarità delle scelte strategiche relative alla partecipazione ai bandi e alle opportunità di finanziamento, valutando di volta in volta la coerenza delle candidature con gli obiettivi istituzionali dell'Ente.

La partecipazione ai percorsi di co-progettazione non attribuisce ai soggetti coinvolti alcun diritto esclusivo alla presentazione delle candidature o alla successiva gestione delle eventuali risorse finanziarie ottenute.

## **TITOLO IV**

### **GOVERNANCE, MONITORAGGIO, DISPOSIZIONI DI SALVAGUARDIA E NORME FINALI**

## **Articolo 19**

### **Principi di governance collaborativa e amministrazione condivisa**

Il presente Avviso si fonda sul riconoscimento del valore strategico della collaborazione tra istituzioni pubbliche, comunità locali, soggetti del terzo settore, imprese culturali e creative, organismi di ricerca, fondazioni, operatori economici e cittadini nella costruzione di processi di sviluppo territoriale sostenibile.

L'Amministrazione Comunale considera la partecipazione delle comunità locali elemento essenziale per il successo delle future progettualità e ritiene che la valorizzazione del patrimonio culturale debba essere accompagnata dalla costruzione di forme permanenti di governance collaborativa capaci di garantire il coinvolgimento attivo dei diversi portatori di interesse.

I futuri Partenariati Speciali Pubblico Privati dovranno pertanto essere orientati alla costruzione di modelli organizzativi aperti, inclusivi e trasparenti, capaci di valorizzare le competenze diffuse presenti sul territorio e di favorire la partecipazione delle comunità locali ai processi decisionali e gestionali.

L'Amministrazione promuoverà la costituzione di strumenti permanenti di confronto, consultazione e monitoraggio finalizzati ad assicurare la massima condivisione degli obiettivi e la costante verifica dei risultati conseguiti.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla partecipazione delle giovani generazioni, delle associazioni locali, delle istituzioni scolastiche, delle categorie economiche, delle realtà culturali e delle persone portatrici di specifici bisogni o fragilità, al fine di garantire che i processi di rigenerazione territoriale risultino effettivamente inclusivi e rappresentativi delle diverse componenti della comunità.

## **Articolo 20**

### **Monitoraggio, valutazione degli impatti e accountability pubblica**

L'Amministrazione Comunale ritiene che la misurazione degli effetti prodotti dalle politiche pubbliche rappresenti elemento essenziale per garantire l'efficacia, l'efficienza e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Le future progettualità che saranno sviluppate nell'ambito dei percorsi di partenariato dovranno pertanto prevedere specifici sistemi di monitoraggio e valutazione degli impatti, finalizzati a verificare il grado di conseguimento degli obiettivi perseguiti e la capacità degli interventi di generare benefici concreti per le comunità locali.

La valutazione dovrà interessare non soltanto gli aspetti economici e finanziari, ma anche le dimensioni culturali, sociali, occupazionali, ambientali e territoriali delle iniziative.

A tal fine i futuri partenariati dovranno prevedere adeguati strumenti di raccolta dati, indicatori di performance, sistemi di reporting periodico e modalità di rendicontazione dei risultati conseguiti.

L'Amministrazione potrà altresì promuovere la realizzazione di rapporti annuali, bilanci sociali, valutazioni di impatto e ulteriori strumenti conoscitivi finalizzati a documentare i benefici generati dalle iniziative e a favorire il miglioramento continuo delle politiche di rigenerazione territoriale.

I risultati conseguiti potranno essere utilizzati anche ai fini della partecipazione a ulteriori programmi di finanziamento, della costruzione di reti di cooperazione istituzionale e della diffusione delle buone pratiche sviluppate nell'ambito del territorio comunale.

## **Articolo 21**

## **Proprietà intellettuale, utilizzo delle proposte e valorizzazione dei contributi progettuali**

La partecipazione al presente Avviso comporta la consapevolezza che le proposte progettuali presentate saranno utilizzate esclusivamente per finalità connesse all'attuazione delle politiche pubbliche di rigenerazione culturale, sociale ed economica del territorio comunale.

I diritti di proprietà intellettuale eventualmente connessi ai contenuti delle proposte restano in capo ai rispettivi autori secondo la normativa vigente.

Tuttavia, con la partecipazione al presente procedimento, i soggetti proponenti autorizzano il Comune di Terni a utilizzare, elaborare, integrare, sviluppare e valorizzare i contenuti delle proposte ai fini della costruzione di strategie territoriali, programmi di finanziamento, percorsi di co-progettazione e iniziative di interesse pubblico.

Tale utilizzo non determina alcun obbligo di remunerazione, indennizzo o compenso in favore dei partecipanti, trattandosi di contributi volontariamente messi a disposizione nell'ambito di un procedimento collaborativo orientato al perseguimento dell'interesse generale.

L'Amministrazione si impegna comunque a garantire il riconoscimento del contributo apportato dai soggetti partecipanti nell'ambito delle successive attività di co-programmazione e co-progettazione.

## **Articolo 22**

### **Clausola di salvaguardia e riserva di discrezionalità amministrativa**

Il presente Avviso non costituisce in alcun modo offerta al pubblico, promessa al pubblico, procedura concorsuale, procedura di gara o invito a formulare offerte ai sensi della normativa vigente.

La pubblicazione dell'Avviso e la successiva acquisizione delle manifestazioni di interesse non comportano alcun obbligo per il Comune di Terni di procedere alla costituzione dei Partenariati Speciali Pubblico Privati, alla presentazione di candidature a programmi di finanziamento, alla realizzazione delle iniziative proposte o alla stipula di accordi con i soggetti partecipanti.

L'Amministrazione si riserva la più ampia discrezionalità nella valutazione delle proposte, nella definizione delle strategie territoriali, nell'attivazione delle successive fasi di co-progettazione e nell'individuazione delle modalità ritenute maggiormente idonee per il perseguimento dell'interesse pubblico.

Il Comune potrà in qualsiasi momento sospendere, modificare, prorogare, integrare o revocare il presente procedimento qualora sopravvengano motivi di interesse pubblico, modifiche normative, esigenze organizzative o ulteriori circostanze che rendano opportuno procedere in tal senso.

I partecipanti non potranno vantare pretese risarcitorie, indennitarie o compensative in relazione alle scelte discrezionali dell'Amministrazione o all'eventuale mancata prosecuzione del procedimento.

## **Articolo 23**

### **Trasparenza, pubblicità e partecipazione**

L'Amministrazione Comunale assicura la massima pubblicità e trasparenza del presente procedimento attraverso la pubblicazione dell'Avviso sul sito istituzionale dell'Ente, sull'Albo Pretorio on-line e mediante ogni ulteriore forma di comunicazione ritenuta utile a favorire la più ampia partecipazione possibile.

Il Comune promuoverà altresì momenti pubblici di confronto, presentazione e approfondimento finalizzati a favorire la conoscenza dell'iniziativa e la costruzione di reti collaborative tra i soggetti interessati.

In coerenza con i principi dell'amministrazione aperta e della partecipazione civica, l'Amministrazione potrà rendere pubblici gli esiti del procedimento, le buone pratiche emerse, le esperienze maggiormente significative e i risultati conseguiti nell'ambito delle successive attività di co-progettazione.

## **Articolo 24**

### **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e delle ulteriori disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali, si informa che i dati acquisiti nell'ambito del presente procedimento saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione dell'Avviso, all'istruttoria delle manifestazioni di interesse, alle eventuali attività di co-progettazione e agli ulteriori adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente.

Il trattamento sarà effettuato nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, minimizzazione, sicurezza e riservatezza.

Il titolare del trattamento è il Comune di Terni, mentre il Responsabile della Protezione dei Dati è individuato secondo le modalità pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente.

## **Articolo 25**

### **Responsabile del Procedimento**

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nel Dirigente della Direzione Governo del Territorio ovvero nel funzionario successivamente nominato con apposito provvedimento dirigenziale.

Al Responsabile del Procedimento competono tutte le attività istruttorie, organizzative e amministrative necessarie all'attuazione del presente Avviso, nonché la promozione delle successive attività di confronto, co-programmazione e co-progettazione.

## **Articolo 26**

### **Disposizioni finali**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Avviso trovano applicazione le disposizioni contenute nella normativa europea, statale e regionale vigente, nonché gli indirizzi programmatici approvati dall'Amministrazione Comunale.

Il presente Avviso costituisce uno strumento di attivazione territoriale finalizzato alla costruzione di una strategia condivisa di rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi, delle antiche municipalità e dei luoghi identitari del Comune di Terni.

L'Amministrazione Comunale considera tale iniziativa non come un intervento isolato o limitato alla partecipazione a specifiche opportunità di finanziamento, ma quale primo passo verso la costruzione di una politica pubblica permanente orientata alla valorizzazione delle comunità locali, alla promozione dell'innovazione sociale e alla costruzione di nuove prospettive di sviluppo sostenibile per il territorio.

1. **Allegato A – Domanda di partecipazione;**
2. **Allegato B – Scheda Proposta Progettuale – Dossier Candidatura;**
3. **Allegato C – Griglia di valutazione della Commissione;**

**ALLEGATO A**

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI PARTENARIATI SPECIALI PUBBLICO PRIVATI PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE, SOCIALE ED ECONOMICA DEI BORGHIE E DELLE ANTICHE MUNICIPALITÀ DEL COMUNE DI TERNI**

Al Comune di Terni  
Direzione Governo del Territorio

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

partita IVA \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di partecipare alla manifestazione di interesse finalizzata alla costituzione di Partenariati Speciali Pubblico Privati ai sensi dell'articolo 134 del D.Lgs. 36/2023.

A tal fine dichiara:

- di aver preso visione integrale dell'Avviso;

- di condividere le finalità del Programma Comunale;
- di possedere i requisiti richiesti;
- di impegnarsi a partecipare alle successive attività di co-programmazione e co-progettazione;
- di autorizzare il trattamento dei dati personali.

Allega:

- Scheda proposta progettuale;
- Curriculum soggetto proponente/i;
- Eventuale documentazione integrativa.

Data

Firma digitale

## **ALLEGATO B**

### **SCHEDA PROPOSTA PROGETTUALE**

#### **DOSSIER DI CANDIDATURA STRATEGICA**

#### **PROGRAMMA COMUNALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE, SOCIALE ED ECONOMICA DEI BORGHI, DELLE ANTICHE MUNICIPALITÀ E DEI LUOGHI IDENTITARI DEL COMUNE DI TERNI**

**Documento per la presentazione delle proposte preliminari finalizzate alla costituzione di Partenariati Speciali Pubblico Privati ai sensi dell'articolo 134 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36**

#### **PREMESSA**

Il presente Dossier costituisce lo strumento attraverso il quale il Comune di Terni intende acquisire non semplici idee progettuali ma contributi strategici capaci di concorrere alla definizione di una politica pubblica di lungo periodo orientata alla rigenerazione culturale, sociale ed economica del territorio.

L'Amministrazione Comunale ritiene infatti che la qualità delle future progettualità dipenda dalla capacità dei soggetti partecipanti di sviluppare una lettura approfondita dei contesti territoriali, di interpretarne le potenzialità e di costruire modelli di trasformazione capaci di produrre effetti duraturi e misurabili nel tempo.

Il presente Dossier non richiede pertanto la predisposizione di progetti definitivi, esecutivi o immediatamente cantierabili.

Esso è finalizzato all'acquisizione di visioni strategiche, modelli di governance, teorie del cambiamento, ipotesi di valorizzazione e proposte di partenariato suscettibili di essere

successivamente sviluppate nell'ambito delle attività di co-programmazione e co-progettazione promosse dall'Amministrazione Comunale.

Le informazioni richieste dovranno consentire all'Ente di comprendere:

- la qualità della visione proposta;
- la capacità di interpretare le esigenze del territorio;
- il livello di innovazione dell'iniziativa;
- la sostenibilità delle azioni ipotizzate;
- la capacità di generare impatti culturali, sociali ed economici;
- la solidità del partenariato;
- la coerenza con gli obiettivi del Programma Comunale e dell'Avviso regionale.

## **PARTE I**

### **IDENTIFICAZIONE DELLA PROPOSTA**

#### **1.1 Denominazione del progetto**

Titolo completo della proposta.

Eventuale acronimo.

#### **1.2 Soggetto proponente**

Denominazione.

Forma giuridica.

Anno di costituzione.

Missione.

Principali attività svolte.

#### **1.3 Partenariato**

Descrivere i soggetti coinvolti.

Indicare:

- ruolo;
- competenze;
- contributo atteso;
- eventuali esperienze pregresse di collaborazione.

#### **1.4 Ambito territoriale interessato**

Specificare se la proposta interessa:

- un singolo borgo;
- una antica municipalità;
- un luogo identitario;
- una rete territoriale;
- un sistema integrato.

Motivare la scelta.

## **PARTE II**

### **ANALISI TERRITORIALE E DI CONTESTO**

#### **2.1 Analisi storica e identitaria**

Descrivere il contesto territoriale.

L'analisi dovrà evidenziare:

- evoluzione storica;
- elementi identitari;
- patrimonio materiale;
- patrimonio immateriale;
- relazioni con il territorio circostante.

Estensione minima:

4 pagine.

#### **2.2 Analisi socioeconomica**

Descrivere:

- caratteristiche della popolazione;
- dinamiche demografiche;
- servizi presenti;
- sistema associativo;
- attività economiche;
- criticità emergenti.

#### **2.3 Analisi territoriale integrata**

Descrivere:

- punti di forza;
- punti di debolezza;
- opportunità;
- minacce.

L'analisi SWOT dovrà essere motivata e non meramente descrittiva.

## **2.4 Mappatura degli stakeholder**

Identificare:

- comunità locali;
- associazioni;
- enti pubblici;
- istituzioni culturali;
- operatori economici;
- soggetti fragili;
- scuole;
- università.

Per ciascun soggetto indicare:

- interesse;
- ruolo potenziale;
- modalità di coinvolgimento.

## **PARTE III**

### **VISIONE STRATEGICA**

#### **3.1 Visione di lungo periodo**

Descrivere come il territorio dovrebbe apparire tra 15 anni.

L'orizzonte temporale dovrà essere coerente con la natura strutturale del programma.

Estensione minima:

5 pagine.

#### **3.2 Problemi da affrontare**

Identificare:

- criticità sociali;

- criticità culturali;
- criticità economiche;
- criticità territoriali.

Spiegare le cause profonde.

### **3.3 Teoria del cambiamento**

Spiegare:

- quali trasformazioni si intendono generare;
- come il patrimonio culturale contribuirà al cambiamento;
- quale ruolo assumerà la comunità.

Ricostruire il percorso logico:

Problema → Azione → Risultato → Impatto.

## **PARTE IV**

### **PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE**

#### **4.1 Programma culturale**

Descrivere dettagliatamente:

- attività;
- eventi;
- laboratori;
- produzioni;
- percorsi educativi;
- residenze;
- iniziative permanenti.

Orizzonte minimo:

15 anni.

#### **4.2 Programma sociale**

Descrivere:

- welfare culturale;
- inclusione;
- giovani;

- anziani;
- disabilità;
- pari opportunità;
- contrasto alla marginalità.

#### **4.3 Programma economico**

Descrivere:

- filiere attivabili;
- occupazione;
- imprese culturali;
- turismo;
- artigianato;
- economia sociale.

#### **4.4 Innovazione e trasformazione digitale**

Descrivere:

- piattaforme;
- digitalizzazione patrimonio;
- IA;
- realtà aumentata;
- servizi digitali.

### **PARTE V**

#### **MODELLO DI GOVERNANCE**

##### **5.1 Architettura organizzativa**

Descrivere:

- struttura decisionale;
- ruoli;
- responsabilità.

##### **5.2 Partecipazione comunitaria**

Spiegare come verranno coinvolti:

- cittadini;

- associazioni;
- scuole;
- imprese.

### **5.3 Modello di amministrazione condivisa**

Illustrare:

- modalità di collaborazione con il Comune;
- strumenti di confronto;
- processi decisionali.

## **PARTE VI**

### **SOSTENIBILITÀ**

#### **6.1 Sostenibilità economico-finanziaria**

Descrivere:

- modello di business;
- ricavi;
- costi;
- fonti integrative.

Allegare PEF.

#### **6.2 Sostenibilità sociale**

Spiegare come il progetto potrà mantenere nel tempo:

- partecipazione;
- consenso;
- utilità pubblica.

#### **6.3 Sostenibilità ambientale**

Illustrare:

- DNSH;
- Climate Proofing;
- resilienza climatica;
- economia circolare.

## **PARTE VII**

## **VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI**

### **7.1 Indicatori culturali**

### **7.2 Indicatori sociali**

### **7.3 Indicatori economici**

### **7.4 Indicatori occupazionali**

### **7.5 Indicatori ambientali**

### **7.6 Indicatori territoriali**

Per ciascun indicatore dovranno essere indicati:

- valore iniziale;
- valore atteso a 5 anni;
- valore atteso a 10 anni;
- valore atteso a 15 anni.

## **PARTE VIII**

### **COERENZA STRATEGICA**

Dimostrare la coerenza della proposta con:

- Costituzione della Repubblica;
- Convenzione di Faro;
- Agenda ONU 2030;
- New European Bauhaus;
- PR FESR Umbria 2021-2027;
- Azione 4.6.1;
- Manifesto dei Borghi e delle Comunità di Terni;
- Programmazione strategica comunale;
- Strumenti urbanistici vigenti;
- Programmi territoriali e culturali esistenti.

### **DICHIARAZIONE FINALE**

Il proponente dichiara la propria disponibilità a partecipare alle successive attività di co-programmazione e co-progettazione promosse dal Comune di Terni, impegnandosi a collaborare alla

costruzione di un Partenariato Speciale Pubblico Privato orientato al perseguimento dell'interesse generale e alla valorizzazione sostenibile del patrimonio territoriale.

## **ALLEGATO C**

### **DOCUMENTO METODOLOGICO PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE**

#### **PROGRAMMA COMUNALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE, SOCIALE ED ECONOMICA DEI BORGHI, DELLE ANTICHE MUNICIPALITÀ E DEI LUOGHI IDENTITARI DEL COMUNE DI TERNI**

##### **PREMESSA**

La presente metodologia di valutazione è stata elaborata al fine di garantire che la selezione delle proposte progettuali avvenga secondo criteri coerenti con la natura strategica del Programma Comunale di Rigenerazione dei Borghi e delle Antiche Municipalità e con le finalità perseguite dall'Avviso pubblico.

L'Amministrazione Comunale ritiene infatti che la qualità delle future progettualità non possa essere valutata esclusivamente sulla base di elementi quantitativi o di caratteristiche tecnico-organizzative dei soggetti partecipanti.

La finalità del procedimento consiste nell'individuazione di idee, visioni, modelli di governance e partenariati capaci di generare processi di trasformazione territoriale duraturi e sostenibili.

La valutazione dovrà pertanto essere orientata a verificare:

- la qualità della visione strategica;
- la capacità di interpretare il territorio;

- la sostenibilità delle iniziative;
- la solidità dei partenariati;
- la generazione di valore pubblico;
- la capacità di produrre impatti culturali, sociali ed economici.

La Commissione dovrà operare mediante una valutazione complessiva e integrata delle proposte evitando approcci meramente formalistici e privilegiando la capacità delle candidature di contribuire alla costruzione degli obiettivi perseguiti dall'Amministrazione.

## **PRINCIPI GENERALI DELLA VALUTAZIONE**

La Commissione sarà chiamata ad esprimere una valutazione qualitativa fondata sui seguenti principi:

### **Coerenza strategica**

Capacità della proposta di interpretare la visione complessiva del Programma Comunale.

### **Generazione di valore pubblico**

Capacità di produrre benefici diffusi per la comunità.

### **Sostenibilità**

Capacità di garantire continuità nel tempo.

### **Innovazione**

Capacità di sviluppare modelli nuovi e replicabili.

### **Partecipazione**

Capacità di coinvolgere la comunità.

### **Integrazione**

Capacità di mettere in relazione cultura, welfare, economia e territorio.

## **CRITERIO A**

### **QUALITÀ DELLA VISIONE STRATEGICA**

#### **Punteggio massimo: 25 punti**

La Commissione attribuirà particolare rilevanza alla capacità della proposta di sviluppare una visione territoriale ampia e coerente.

Non saranno premiate semplici elencazioni di attività.

Saranno invece valorizzate le proposte capaci di:

- leggere il territorio in maniera sistemica;

- individuare traiettorie di sviluppo di lungo periodo;
- interpretare le relazioni tra patrimonio, comunità e sviluppo;
- proporre modelli trasformativi.

#### **Sottocriteri**

Analisi del contesto territoriale

0-5

Qualità della visione strategica

0-10

Capacità di generare cambiamento

0-10

#### **CRITERIO B**

##### **CAPACITÀ DI RIGENERAZIONE CULTURALE**

**Punteggio massimo: 15 punti**

La Commissione valuterà la capacità della proposta di utilizzare il patrimonio culturale quale strumento di trasformazione territoriale.

Saranno valutati:

- qualità del programma culturale;
- innovatività delle attività;
- capacità di valorizzare il patrimonio;
- continuità delle azioni.

#### **Sottocriteri**

Qualità delle attività culturali

0-5

Innovazione culturale

0-5

Valorizzazione del patrimonio

0-5

#### **CRITERIO C**

##### **IMPATTO SOCIALE E WELFARE CULTURALE**

**Punteggio massimo: 15 punti**

La Commissione attribuirà particolare rilievo alle proposte capaci di produrre effetti positivi sul benessere delle comunità.

Saranno valutate:

- inclusione sociale;
- accessibilità;
- partecipazione;
- coinvolgimento delle fragilità;
- impatto sulle giovani generazioni.

### **Sottocriteri**

Inclusione e accessibilità

0-5

Welfare culturale

0-5

Partecipazione comunitaria

0-5

## **CRITERIO D**

### **QUALITÀ DEL PARTENARIATO**

**Punteggio massimo: 15 punti**

La Commissione valuterà:

- multidisciplinarietà;
- complementarità competenze;
- radicamento territoriale;
- esperienza.

Non verranno premiati partenariati numericamente ampi ma privi di reale integrazione.

### **Sottocriteri**

Qualità soggetti coinvolti

0-5

Complementarità competenze

0-5

Esperienza maturata

0-5

## **CRITERIO E**

### **SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-GESTIONALE**

**Punteggio massimo: 10 punti**

La Commissione valuterà:

- credibilità del modello gestionale;
- sostenibilità economica;
- diversificazione entrate;
- capacità di autosostentamento.

#### **Sottocriteri**

Modello gestionale

0-5

Sostenibilità economica

0-5

## **CRITERIO F**

### **INNOVAZIONE E TRASFORMAZIONE DIGITALE**

**Punteggio massimo: 5 punti**

Saranno valutate:

- digitalizzazione;
- IA;
- realtà aumentata;
- accessibilità digitale;
- innovazione dei servizi.

## **CRITERIO G**

### **CAPACITÀ DI ATTIVARE RISORSE AGGIUNTIVE**

**Punteggio massimo: 5 punti**

La Commissione valuterà:

- esperienza nella progettazione europea;

- capacità di fundraising;
- coinvolgimento fondazioni;
- Art Bonus;
- sponsorizzazioni.

## **CRITERIO H**

### **IMPATTO TERRITORIALE E REPLICABILITÀ**

#### **Punteggio massimo: 10 punti**

Saranno premiate le proposte capaci di:

- generare effetti diffusi;
- coinvolgere più borghi;
- costruire reti territoriali;
- diventare modelli replicabili.

### **SOGLIA MINIMA DI QUALITÀ**

La Commissione potrà proporre l'esclusione delle candidature che, pur formalmente ammissibili, non raggiungano un livello qualitativo ritenuto coerente con gli obiettivi perseguiti dal Programma Comunale.

A tal fine viene individuata una soglia minima di qualità pari a 60/100.

Il mancato raggiungimento di tale soglia non determina automaticamente l'esclusione ma costituisce elemento valutativo ai fini delle successive decisioni dell'Amministrazione.

### **VALUTAZIONE PREMIALE**

Ferma restando la valutazione complessiva della proposta, la Commissione potrà attribuire una menzione di eccellenza alle candidature che dimostrino una particolare capacità di integrare:

- rigenerazione culturale;
- welfare culturale;
- innovazione sociale;
- sostenibilità economica;
- partecipazione comunitaria;
- valorizzazione del patrimonio;
- sviluppo territoriale.

Tale menzione potrà costituire elemento preferenziale nelle successive attività di co-progettazione.

## **CLAUSOLA INTERPRETATIVA**

La presente griglia deve essere interpretata in coerenza con la natura collaborativa e non competitiva del procedimento.

L'obiettivo perseguito dall'Amministrazione non consiste nella selezione di un soggetto vincitore ma nell'individuazione delle migliori energie progettuali presenti sul territorio e nella costruzione di partenariati capaci di concorrere alla realizzazione di una strategia condivisa di rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi e delle antiche municipalità del Comune di Terni.